

PICUM Newsletter

Aprile 2005

Ultimata il 13 aprile 2005

Questa newsletter contiene informazioni su notizie e sviluppi politici riguardanti i diritti sociali fondamentali dei migranti privi di documenti in Europa. La newsletter è attualmente disponibile in formato Word e scaricabile dal sito internet di PICUM (www.picum.org) nelle seguenti lingue: inglese, tedesco, olandese, spagnolo, francese, italiano e portoghese. Vi invitiamo a diffondere ampiamente questa newsletter.

Indice

[1. Morte al confine](#)

[2. Notizie dagli Stati Membri dell'UE + Svizzera + Stati Uniti](#)

[3. Sviluppi della politica europea](#)

[4. Prossimi eventi](#)

[5. Pubblicazioni](#)

[6. Varie](#)

1. Morte al confine

- Undici bangladesi sono morti dopo che la barca che li trasportava dal Marocco verso la Spagna si è dispersa, lasciando i passeggeri senza cibo o acqua a sufficienza. I sopravvissuti sono stati tratti in salvo dalla marina algerina e ricoverati in un ospedale di Algeri. (Riportato l'11 marzo).

http://www.expatica.com/source/site_article.asp?subchannel_id=81&story_id=17902

- Il 12 marzo sono stati rinvenuti nei pressi della costa occidentale del Sahara, i corpi di 11 persone originarie dell'Africa sub-sahariana. Si suppone che all'inizio di quella settimana tre piccole imbarcazioni (*pateras*) fossero salpate dalla costa occidentale del Sahara dirette verso le isole Canarie (Spagna), quindi il numero delle vittime, i cui corpi non sono stati trovati, potrebbe ammontare ad oltre 80. Fonte: www.apdha.org

- Sei immigrati cinesi privi di documenti sono annegati nei pressi della costa di Ragusa (Italia) vicino alla Sicilia. Altre sei persone sono state tratte in salvo e si ritiene che manchino ancora tre immigrati all'appello. Uno dei sopravvissuti ha dichiarato che faceva parte di un gruppo di 15 persone che era salpato da Malta a bordo di una motobarca. Due ore e mezzo dopo la partenza, l'uomo al comando dell'imbarcazione ha detto loro di tuffarsi in mare perché si trovavano in prossimità della costa. Li ha quindi abbandonati dopo essere stato pagato. (Riportato il 24 marzo).

<http://www.edicom.ch/news/international/050324194721.th.shtml>

- L'ultima settimana di marzo sono morti tredici immigrati privi di documenti a bordo di una piccola imbarcazione (*patera*) nei pressi delle isole Canarie. I sopravvissuti hanno dichiarato che la barca si era andata dispersa, che erano rimasti senza cibo o acqua per otto giorni e che sono stati costretti a gettare dei corpi in mare. Fonte: www.apdha.org

2. Notizie dagli Stati Membri dell'UE + Svizzera + Stati Uniti.

Generale

- In occasione dell'incontro della commissione dell'ONU sui Diritti Umani, PICUM ha organizzato, in collaborazione con Migrants Rights International, il primo evento dedicato ai diritti umani degli immigrati privi di documenti. L'evento ha avuto luogo l'8 aprile nella sede dell'ONU di Ginevra. Fra i presenti si annoverano dei rappresentanti dell'ILO, del Comitato Globale sulla Migrazione Internazionale (Global Commission on International Migration), della JWCI (Regno Unito) e di Stichting LOS (Olanda). È intervenuta anche Gabriela Pizarro, portavoce speciale sulle questioni di immigrazione. Molte organizzazioni hanno partecipato all'evento dimostrando grande attenzione per le tematiche che interessano gli immigrati privi di documenti in Europa e nel mondo.

- *Migrazione europea orientale (East European Migration)* è una nuova mailing list che si occupa dell'immigrazione nell'Europa orientale. Possono iscriversi individui con un interesse professionale per le questioni legate all'immigrazione.

<http://groups.yahoo.com/group/EastEuropeanMigration>

- Il 1° maggio, avrà luogo "EUROMAYDAY". Questa Giornata d'Azione Europea intende attirare l'attenzione sulle persone che vivono in situazioni precarie.

<http://www.euromayday.org/>

- Il 15 aprile è scaduto il termine per presentare commenti sul Libro Verde sulla Migrazione Economica pubblicato dalla Commissione europea. Nell'homepage di PICUM è presente un link ai commenti apportati al Libro Verde da Picum e da altre organizzazioni. www.picum.org

- Il 2 aprile si è tenuta la Giornata d'Azione Europea per il diritto di movimento e di soggiorno quale alternativa al processo costituzionale europeo. Rapporti e foto:

www.noborder.org

- Il 18 dicembre è stata lanciata una petizione per raccogliere un gran numero di ratifiche europee per un approccio alla gestione delle migrazioni per motivi economici che sia fondato sulla tutela dei diritti.

<http://www.december18.net/web/general/page.php?pageID=524&menuID=36&lang=EN>

Francia

Il Consiglio europeo ha pubblicato una decisione nella quale si dichiara che qualsiasi "legislazione o prassi che nega il diritto all'assistenza sanitaria agli immigrati privi di documenti è in contrasto con la Carta Sociale Europea".

<http://www.picum.org/HOMEPAGE/BreakingNews1.htm>

- Il Ministero degli Affari Interni emetterà a breve una nuova circolare rivolta ai governatori regionali (prefetti) relativa allo status dei minorenni non accompagnati. I prefetti potranno rilasciare a questi minori un permesso di soggiorno al compimento del 18° anno di età a condizione che costoro non abbiano più contatti con i familiari del proprio paese d'origine.

<http://www.gisti.org/doc/actions/2005/resf/03-31circulaire.html>

- Gli immigrati privi di documenti dal nono *Collettivo* stanno occupando l'ufficio dell'UNICEF di Parigi da 40 giorni. In 12 hanno portato avanti uno sciopero della fame dal 17 marzo, per protestare contro il ruolo svolto dalle scuole nell'espulsione di bambini, e per chiedere sia la regolarizzazione di questi bambini che di loro stessi.

<http://pajol.eu.org/rubrique154.html>

- La ONGSALAM, una ONG sita a Calais, ha chiesto aiuto per 250 / 300 richiedenti asilo e immigrati privi di documenti che vivono per strada senza ricevere nessun aiuto da parte dello stato. <http://perso.wanadoo.fr/association.salam/>

- Il sito internet dell'Associazione Professionale dei Rapporteurs presso la CRR (APRA-CRR) è stato aggiornato. È disponibile una lista completa di eventi, riunioni e gruppi di lavoro sull'asilo e l'immigrazione in Europa. www.apra-crr.asso.fr

Spagna

PICUM ha aggiornato il proprio sito internet sulla campagna di regolarizzazione della Spagna: www.picum.org

- Diversi immigrati privi di documenti stanno protestando in varie regioni della Spagna per denunciare le procedure e le difficoltà che essi incontrano per ottenere un permesso di residenza dal Comune e che i datori di lavoro non adempiono le procedure necessarie per regolarizzarli. <http://www.lematin.ma/journal/article.asp?id=natio&ida=46134>

- Le ONG spagnole hanno chiesto la possibilità per gli immigrati privi di documenti di fornire altri mezzi di prova di residenza che non siano il contratto di lavoro o un certificato fornito dalle autorità locali. <http://www.apdha.org/> Pare che il Governo gli stia dando ascolto poiché ha annunciato che gli immigrati privi di documenti potranno fornire altre prove scritte che ne dimostrino la residenza. <http://www.extranjerossinpapeles.com/paginas/noticias.htm>

- All'indomani dell'attacco terrorista che ha colpito Madrid l'11 marzo 2004, il governo aveva promesso di conferire la cittadinanza spagnola ai familiari di coloro che erano stati uccisi o feriti. Ad oggi, solo 78 persone hanno ricevuto un passaporto spagnolo. Inoltre, 908 'irregolari' hanno ottenuto un permesso. D'altro canto, le richieste di centinaia di persone sono state respinte.

<http://www.apdha.org>

- Indra, una compagnia spagnola di elettronica civile e militare, ha annunciato di aver siglato un contratto con il Ministero degli Affari Interni per rinforzare il sistema di sorveglianza della costa nei pressi di Almeria al fine di combattere l'immigrazione illegale.

<http://www.ami.mr/fr/Archives2005/mars/28/24.htm>

Italia

Dieci associazioni europee che lavorano nel campo dei diritti degli immigrati, hanno presentato un esposto al presidente della Commissione europea Barroso, in merito al rimpatrio in massa in Libia di oltre 1,000 immigrati in voli charter speciali. Hanno chiesto alla Commissione di sanzionare l'Italia per aver violato il diritto internazionale ed europeo sui diritti umani. http://www.noborder.org/item_fresh.php?id=331
<http://www.statewatch.org/news/2005/mar/11italy-boat-people.htm>

- Il 6 aprile 2005, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha informazioni ragguagli al governo italiano in seguito ad un esposto sul rimpatrio in massa, operato lo scorso marzo, di immigrati dall'isola di Lampedusa alla Libia,.

<http://www.statewatch.org/news/2005/apr/03italy-deportations-echr.htm>

- Le autorità italiane hanno nuovamente effettuato un rimpatrio in massa di immigrati, compresi potenziali rifugiati, che erano sbarcati sull'isola di Lampedusa. E' la terza volta, in meno di sei mesi, che l'Italia ha apertamente violato le norme internazionali. Inoltre, il rimpatrio forzato è stato diretto in Libia, un paese ben noto per violare regolarmente i diritti umani.

In italiano: <http://www.meltingpot.org/articolo5017.html>;

In francese: <http://pajol.eu.org/article784.html>

Grecia

- Il Ministero dell'Interno ha recentemente emesso una circolare che vieta alle organizzazioni pubbliche di offrire servizi agli immigrati senza documenti. Viene fatta eccezione per i ricoveri urgenti e per i minori (informazione fornita da NANOOU@unhcr.ch)

Portogallo

- Il Migration News Sheet di questo mese ha brevemente riportato che il sistema di quote del Portogallo si sta rivelando un fiasco. I datori di lavoro non sembrano interessati ad assumere lavoratori immigrati. Ciò può essere in parte spiegato dalla recessione economica del Portogallo, che riduce la domanda di manodopera straniera. Tuttavia una spiegazione più probabile è che i datori di lavoro preferiscono ricorrere al lavoro economico e flessibile dei lavoratori privi di documenti. (Fonte: MNS aprile 2005)

Regno Unito

- La Campagna Contro il Razzismo e il Fascismo (CARF), Stop alle Detenzioni Arbitrarie a Yarl's Wood (SADY), e la Coalizione Nazionale delle Campagne contro il Rimpatrio (NCADC) hanno documentato 35 casi relativi a presunte aggressioni nei confronti di immigrati detenuti durante i trasferimenti e/o mentre erano detenuti. Questi casi riguardano principalmente aggressioni durante il trasferimento sia da centri detentivi sia durante il rimpatrio. <http://www.ncadc.org.uk/Library/force.htm>

- Una Commissione d'inchiesta parlamentare ha sostenuto che i richiedenti asilo rifiutati e gli immigrati illegali dovrebbero poter effettuare il test HIV gratuitamente come tutti, per evitare il rischio di un'ulteriore diffusione dell'AIDS. Ostacolare i richiedenti asilo rifiutati

porterebbe ad una contaminazione di altri individui e di conseguenza ad un aumento dei costi della sanità pubblica.

<http://society.guardian.co.uk/asylumseekers/story/0,7991,1442478,00.html>

- L'Ispettore Capo degli istituti di Pena ha criticato la gestione di quattro centri detentivi governativi mettendo in evidenza una serie di insufficienze.

<http://www.epolitix.com/EN/News/200503/51b08c0a-275c-4ad4-9dcf-873453ed7cf3.htm>

- Dal settembre 2004, almeno 230 richiedenti asilo sono stati tratti in arresto e 134 condannati per non avere mostrato il passaporto ai sensi della nuova normativa sul 'reato di mancata esibizione di documenti', disciplinata dalla legge del 2004 sull'Asilo e l'Immigrazione, .

http://www.guardian.co.uk/uk_news/story/0,3604,1440456,00.html#article_continue

- Un rapporto di Save the Children (Salvare i Bambini) sostiene la necessità di adottare un approccio completamente nuovo nei controlli sull'immigrazione che riguardano i bambini.

<http://www.irr.org.uk/2005/march/ak000016.html>

- L'espatrio di un nucleo familiare originario del Kosovo è stato sospeso grazie alla petizione firmata da centinaia di studenti che si opponevano alla loro detenzione ed espulsione.

<http://www.theherald.co.uk/news/36027.html>

Irlanda

- Uno studente nigeriano di 19 è stato rimpatriato in Nigeria a metà marzo. Dieci giorni più tardi, ha ricevuto l'autorizzazione dall'Irlanda di poter ritornare per sostenere gli esami scolastici. Il suo ritorno dovrebbe essere temporaneo. (Fonte: MNS aprile 2005)

Belgio

- Alcune ONG belghe hanno stilato un Rapporto ombra sull'accesso all'assistenza sanitaria per il Comitato delle Nazioni Unite per i diritti economici, sociali e culturali. Questo rapporto è in inglese e prende in esame la situazione degli immigrati senza documenti. Obiettivo dei rapporti ombra è di fornire un'alternativa ai rapporti ufficiali adottati dagli Stati. Maggiori informazioni: info@medimmigrant.be

- L'associazione fiamminga per le città e i comuni (VVSG) ha tracciato un quadro della giurisprudenza relativa all'aiuto materiale fornito ai minori e i loro genitori privi di documenti. Per ricevere il documento (in olandese), si prega di contattare:

ann.bogman@foyer.be

- Il 9 aprile, ha avuto luogo a Bruxelles una riunione per gli immigrati privi di documenti e la gente che li aiuta. L'obiettivo della riunione era di offrire delle informazioni e uno spazio alle persone per incontrarsi, discutere e organizzarsi. Per ulteriori informazioni: Coordinamento contro le Retate, le Espulsioni e per la Regolarizzazione dei Sans-Papiers (CRER), tel. +32/496/403.309

- L'organizzazione Solentra ha attivato un numero verde (servizio telefonico) per offrire sostegno psicologico ai minori privi di documenti e ai richiedenti asilo vittime di violenza. Il

numero verde è stato attivato in un'unità del dipartimento pediatrico di un grande ospedale di Bruxelles.

- L'organizzazione "De Loodsen" ha eretto un monumento commemorativo per tutti gli immigrati che sono morti nel tentativo di raggiungere l'Europa. L'8 maggio, il monumento sarà inaugurato nella Chiesa di San Paulo ad Anversa. 0001@kerknet.be

- E' stata organizzata una manifestazione di fronte al centro detentivo di Vottem il 13 marzo. www.cracpe.tk

Paesi Bassi

- Articolo su lavoratori privi di documenti impiegati nel settore ortofrutticolo olandese: <http://www.globalinfo.nl/article/articleview/532/1/1/>

- Il 22 marzo, diverse organizzazioni olandesi hanno organizzato "la Notte della Sostituzione". Rivolgendosi a molte personalità e politici olandesi e chiedendo loro di offrire accoglienza nel corso della notte a richiedenti asilo respinti. La campagna intende richiamare l'attenzione sui 26.000 richiedenti asilo che il ministro Verdonk vuole espellere. A seguito di quest'azione, le organizzazioni olandesi stanno ora scrivendo una lettera indirizzata alla Regina, nella quale le si chiede di regolarizzare lo status di questi 26.000 richiedenti asilo respinti in occasione del suo venticinquennale. www.eenroyaalgebaar.nl

Germania

Il Foro Cattolico per la Migrazione Illegale ha recentemente presentato un Manifesto sulla Migrazione Illegale firmato da oltre 370 tedeschi famosi. Il manifesto chiede la cancellazione della criminalizzazione dell'assistenza umanitaria a immigrati privi di documenti, libero accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione per i bambini e protezione contro lo sfruttamento.

www.forum-illegalitaet.de/initiativen/initiativen.html.

Svezia

- Medici senza Frontiere ha sostenuto che i richiedenti asilo respinti in Svezia si trovano in una posizione molto vulnerabile per quanto riguarda l'accesso alle cure mediche. Gli adulti hanno accesso esclusivamente alle cure d'emergenza, per le quali si richiede che paghino. È così anche per i parti, per i quali i genitori devono pagare circa 1000 euro. (Fonte: MNS Aprile 2005)

- Per un paio d'anni, si è verificato in Svezia un numero crescente di richiedenti asilo bambini (fino a 200) divenuti progressivamente apatici e in qualche caso caduti in uno stato di completa catatonìa. È stata istituita un'inchiesta speciale, il cui rapporto è atteso per aprile. Il Consiglio d'appello per gli stranieri ha seguito una linea restrittiva nel concedere permessi

umanitari e in alcuni casi questi bambini sono stati espulsi verso i loro Paesi d'origine. (MNS Aprile 2005)

Il 20 marzo la radio svedese ha riportato la notizia che i vescovi delle chiese cristiane chiedono che siano regolarizzati gli immigrati privi di documenti in Svezia. Si stima che in Svezia ci siano 10000 immigrati senza documenti e le autorità svedesi hanno dimostrato scarso interesse per una loro regolarizzazione collettiva. Il crescente numero di uomini di chiesa e ONG che sostengono gli immigrati privi di documenti in Svezia ha portato i vescovi svedesi a intraprendere un passo importante e domandare la loro regolarizzazione.

<http://www.sr.se/rs/>

Repubblica Ceca

- Sono disponibili due rapporti sull'immigrazione nella Repubblica Ceca, scritti da Milada Horakova dell'Istituto di Ricerca su Lavoro e Sociale e pubblicato nel maggio 2004:

- La risposta della Repubblica Ceca alla migrazione nel contesto dell'allargamento dell'Unione europea
http://www.vupsv.cz/CR_RESPONSE-eng-acr.pdf
- Popolazione, mercato del lavoro e migrazione nella Repubblica Ceca
http://www.vupsv.cz/montreal_en.pdf

Polonia

- La Polonia si sta confrontando con il difficile ruolo di paese di transito e di destinazione nel dopo-adesione all'Unione europea. Krystyna Iglicka del Centro per le Relazioni Internazionali di Varsavia prende in esame le misure che il paese dovrebbe adottare in *"L'appartenenza all'Unione europea sottolinea le sfide della migrazione per la Polonia"*

<http://www.migrationinformation.org/feature/display.cfm?ID=302>

Svizzera

- Il 6 aprile è stato conferito il premio "Femmes exilées engagées" (Donne in esilio impegnate) della città di Ginevra alle donne del CTSSL (organizzazione per i lavoratori privi di documenti). Nel conferire il premio, il governo ha riconosciuto il loro coraggio e l'azione che hanno intrapreso negli anni recenti per contribuire all'immagine di Ginevra.

http://www.ville-ge.ch/fr/media/comm/com_0305.htm#040405b

- Richiedenti asilo respinti, che però non possono essere rimossi, rischiano l'esclusione dal sistema sociale. Coloro le cui domande sono state respinte in prima istanza, stanno attualmente vivendo per strada in diversi cantoni.

<http://www.solidarites.ch/journal/index.php3?action=4&id=1918&aut=2>

Maggiori informazioni sui richiedenti asilo respinti: <http://www.sosf.ch>

- Il dibattito sulla nuova legge per gli stranieri al Parlamento nazionale (Camera del Consiglio di Stato) si è concluso con una legge che esclude completamente la possibilità per gli stranieri di cercare lavoro in Svizzera. www.ccsi.ch

- Molte organizzazioni hanno chiesto di organizzare una manifestazione nazionale contro le politiche del governo federale, da tenersi il 18 giugno a Berna. <http://www.ohneuns.ch/>

Stati Uniti d'America

- Oggigiorno, gli individui privi di documenti negli Stati Uniti ammontano a quasi 11 milioni, fra cui più di 6 milioni di Messicani. Il 21 marzo, il Centro ispanico di Pew ha pubblicato un rapporto basato sui dati ufficiali, più recenti, disponibili. I dati mostrano che Stati che non in passato non accoglievano immigrati, come l'Arizona e la Carolina del Nord, ora si situano tra gli Stati con le cifre più alte di immigrati senza documenti.

<http://pewhispanic.org/>

- A New York un lavoratore edile messicano senza documenti ha ottenuto un risarcimento di 4 milioni di dollari dai suoi precedenti datori di lavoro a causa delle ferite procuratesi in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto nell'ottobre del 2001. E' stato sottoposto a varie operazioni e ha completamente perso la vista all'occhio sinistro. Ha intrapreso un'azione legale contro i precedenti datori di lavoro, che nel dicembre 2004 hanno accettato di pagargli 4 milioni di dollari, che ha incassato il 7 marzo. Poiché la somma di denaro ricevuta è cospicua, l'uomo ha paura che i membri della sua famiglia possano subire rapine, se la sua identità dovesse essere resa pubblica.

<http://www.nydailynews.com/news/local/story/287750p-246359c.html>

- La compagnia di fast food Taco Bell ha annunciato l'8 marzo che lavorerà con la Coalition of Immokalee Workers (CIW) per occuparsi delle condizioni di salario e di lavoro dei lavoratori agricoli dell'industria di pomodori della Florida. La Taco Bell ha acconsentito a pagare i lavoratori un *penny* in più per ogni libbra di pomodori raccolti, il che significa un aumento del 65% della paga. L'accordo, che costerà alla Taco Bell 100.000 dollari all'anno, interesserà 1.000 lavoratori agricoli della Florida, molti dei quali sono privi di documenti. Da parte sua il CIW ha accettato di porre fine al boicottaggio della Taco Bell che va avanti da tre anni. <http://www.smfws.com/art3102005c.htm> (articolo)

<http://www.ciw-online.org/news.html> (Coalition of Immokalee Workers)

- Il Violence Against Women Act (VAWA) (*L'Atto sulla violenza contro le donne*) permette alle donne immigrate che hanno subito abusi dai loro congiunti di rimanere negli Stati Uniti con un visa "U". Ciononostante, migliaia di donne prive di documenti non ricevono adeguata assistenza e protezione legale. Il Ministero messicano per gli Affari Esteri e il Centro dei Diritti Umani e di Diritto Costituzionale hanno annunciato un programma pilota per fornire assistenza legale gratuita alle vittime di abusi senza documenti che intendono denunciare i propri aggressori e non venire espulse. Durante il primo anno, il Programma *United Voices* (Voci Unite) spera di aiutare oltre 250 donne messicane che sono state vittime di violenza domestica in Texas, Arizona, California e Illinois.

<http://www.dallasnews.com/s/dws/news/city/dallas/stories/031505dnmetmujer.7fc2.html>

- Il 18 marzo Wal-Mart ha accettato di pagare 11 milioni di dollari per regolare un'inchiesta federale nella quale era stato accertato che centinaia di immigrati privi di documenti erano stati assunti per pulire i magazzini. Questo regolamento ha scandalizzato alcuni esperti del lavoro, secondo i quali una multa di 11 milioni di dollari è irrisoria per una compagnia con 285 milioni di dollari di vendite, e che non servirà a frenare altre imprese dall'impiegare manodopera illegale. <http://www.washingtonpost.com/wp-dyn/articles/A48612-2005Mar18.html>

- Centinaia di attivisti anti-immigrazione si sono riuniti a Tombstone, in Arizona, il 1° aprile per dare il via al Progetto Minuteman, un pattugliamento non ufficiale, della durata di un mese, della frontiera con il Messico. Si attende che saranno 1.000 i volontari che si apposteranno lungo 23 miglia (circa 37 Km) di confine, e avvertiranno le guardie di frontiera se vedranno qualcuno che pare essere un immigrato senza documenti. Quest'iniziativa è stata criticata per il suo potenziale di violenza (i volontari vengono incoraggiati ad essere armati) e di razzismo (è sorretta da vari gruppi che sostengono la supremazia della razza bianca). <http://www.guardian.co.uk/usa/story/0%2C12271%2C1450762%2C00.html>

3. Sviluppi della politica Europea

- In attesa del Consiglio di Primavera di marzo 2005, diverse organizzazioni Europee hanno reagito affinché il Consiglio riconfermasse la priorità della coesione sociale. Tale pressione da parte delle ONG ha sortito risultati positivi che si riflettono nelle conclusioni della riunione del Consiglio. La strategia di Lisbona resta focalizzata su tre dimensioni: economia, sociale ed ambiente. La ONG Europea "Piattaforma Sociale" ha dichiarato che avrebbe apprezzato vedere tradotti questi impegni nell'adozione di strumenti politici e nuove proposte di governo. www.socialplatform.org
<http://www.soseurope.org/>

- Come riportato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea del mese di marzo, si sta ridiscutendo la bozza di direttiva sulla libera circolazione dei servizi all'interno dell'Unione Europea. Numerose organizzazioni sociali e associazioni di commercio hanno duramente criticato questa direttiva, che potrebbe facilmente assoggettare i sistemi sociali di welfare nazionale alle stesse forme che regolano la concorrenza economica dei beni commerciali. La Commissione ha annunciato che apporterà modifiche sostanziali alla proposta di direttiva. [Commission Statement to the European Parliament on Services Directive, 8 March](#)

- La Commissione ha pubblicato un Libro Verde sulla cambiamento demografico, dove si mostra che da oggi al 2030 l'UE avrà una diminuzione demografica di 20.8 milioni (6.8%) di persone in età lavorativa. http://europa.eu.int/comm/employment_social/news/2005/mar/demog_gp_en.html

- Nel corso di un incontro di due giorni, il 14 ed il 15 marzo, i Membri del Parlamento Europeo del Comitato Libertà Civili e Sviluppo hanno discusso della politica di immigrazione dell'UE, destinando particolare attenzione ai legami tra immigrazione legale ed illegale e all'integrazione degli immigrati nella società. <http://www2.europarl.eu.int/omk/sipade2?PUBREF=-//EP//TEXT+PRESS+NR-20050316-1+0+DOC+XML+V0//EN&LEVEL=2&NAV=S#SECTION10>

4. Eventi

- Il 14-15 aprile, si terrà a Bruxelles una conferenza sul lavoro domestico e i sindacati organizzata dalla CES, PICUM e Irene.
- “I Nostri Aeroporti – le porte dell’Immigrazione in Europa”: è il tema del prossimo incontro ,che vedrà riuniti uomini di chiesa, assistenti sociali, di EXODUS, una rete di individui e associazioni in contatto con persone in cerca di asilo e altri stranieri trattenuti in aeroporti e zone di transito in Europa. 16-19 aprile, Roma . <http://www.exodus-network.org>
- “Amnistia per gli immigrati illegali?” Conferenza che si terrà il 19 aprile a Berlino (Germania). A cura del Forum Europeo per gli Studi di Immigrazione. http://www.uni-bamberg.de/~ba6ef3/main_e.htm
- “La messa a parte degli stranieri”: la conferenza si terrà il 20 aprile a Parigi, a cura di TERRA (*Travaux, Etudes, Recherches sur les Réfugiés et l'Asile*). <http://terra.rezo.net>.
- Una settimana-studio sugli immigrati senza documenti ed il diritto alla salute si terrà a Strasburgo dal 2 all’8 maggio, a cura dell’ Associazione Internazionale di Studenti in Medicina. <http://www.ifmsa.org/news/press/101204.htm>
- La prima Fiera delle ONG Europee si terrà a Poznan (in Polonia), dal 5 al 7 maggio. http://www.etop2005.wfrr.org.pl/etop_en.html
- Dal 4 all’ 8 maggio, si terrà a Rieti una Conferenza della rete UNITED. Il tema sarà “Barriere che svaniscono e dialogo interculturale in Europa” <http://www.united.non-profit.nl/pages/conferences.htm>
- Il 26 e 27 maggio verrà organizzata a Strasburgo una riunione del Gruppo di Lavoro del Consiglio Europeo sull’accessibilità dei diritti sociali per gli immigrati senza documenti.
- Il 7e 8 luglio, COMPAS terrà una conferenza internazionale sul tema “ Immigrazione Irregolare – Ricerca, Politica e Fatti”, Oxford (UK). http://www.compas.ox.ac.uk/events/future_conferences_events.shtml
- Il 26 e 27 maggio, la Maastricht University terrà una conferenza sull’immigrazione e l’integrazione in Europa. <http://www.unimaas.nl/forum-maastricht/2005/forum.htm>
- Il Centro Europeo Inter-University per i Diritti Umani e la Democratizzazione inaugura la prima Scuola Estiva su Cinema e Diritti Umani, a Venezia dal 25 agosto al 15 settembre 2005. <http://www.cinemahumanrights.org/>
- L’associazione dei Bar Fiamminghi ed il Consiglio dei Rifugiati Fiamminghi organizzerà una sessione sulla detenzione amministrativa ed espulsione degli immigrati senza documenti Bruxelles, 29 aprile. www.vluchtelingenwerk.be

5. Pubblicazioni

- *Vivre à Genève*, una brochure informale per gli immigrati senza documenti che abitano a Ginevra è ora disponibile in Francese e Spagnolo. La brochure contiene informazioni necessarie agli immigrati senza documenti di Ginevra con indirizzi di organizzazioni ed enti che si occupano di sanità, assicurazioni, occupazione ed altro.

<http://www.sans-papiers.ch/geneve>

- “Demain le monde: les migrations”. Numero speciale di « Hommes et Libertés, » a cura della League of Human Rights.

http://www.ldh-france.org/telechargement/bull_commande.pdf

- Atlas of Prospective Labour Supply 2005, di Gery Coomans, pubblicato da Geolabour. Indice dettagliato su www.geolabour.com/products_atlas_detailedindex.php per ordinare una copia: www.geolabour.com

- “Wer bestimmt denn unser Leben? Beiträge zur Entkriminalisierung von Menschen ohne Aufenthaltsstatus”, di Klaus Jünschke u. Bettina Paul (eds.). Ed. von Loeper Literaturverlag, www.vonLoeper.de

- Uno studio sui lavoratori domestici in Bahrain, Kuwait, Libano, ed Emirati Arabi Uniti rivela rischi per donne immigrate, di Gloria Moreno-Fontes Chammartin della International Labor Organization. <http://www.migrationinformation.org/feature/display.cfm?ID=300>

- L'organizzazione sui Senzatetto FEANTSA ha pubblicato il rapporto "The Right to Housing within the International Human Rights instruments", di Dr Padraic Kenna <http://www.feantsa.org/code/en/theme.asp?ID=5>

- Il “Arbeitsstelle Interkulturelle Konflikte und gesellschaftliche Integration” (AKI), ha pubblicato una ricerca sull'immigrazione illegale "Migration und Illegalität in Deutschland" was written by Karen Schönwälder, Dita Vogel e Giuseppe Sciortino, scaricabile dal sito: http://www.wz-berlin.de/zkd/aki/files/aki_illegalitaetsbericht.pdf

- L'Istituto di Relazioni Razziali (IRR) ha pubblicato un nuovo studio sui rifugiati in Europa *'The deportation machine: Europe, asylum and human rights'*. Riportando oltre 200 dettagliati casi-studio, l'IRR mostra come campagne politiche opportunistiche mettano a rischio le vite delle persone in attesa di asilo. In Europa i partiti di destra anti-immigrazione stanno formulando un programma che i governi seguono. <http://www.irr.org.uk/2005/april/ha000011.html>

6. Varie

- PICUM ha pubblicato sul sito delle informazioni sul diritto all'alloggio. Per la consultazione: www.picum.org poi cliccare su “Housing” sulla colonna di sinistra. Intendiamo espandere questa sezione ed includere gli standard imposti dalle ONG nel campo dell'alloggio per immigrati senza documenti. Info: info@picum.org.

- L'organizzazione sui Senzatetto FEANTSA ha pubblicato il suo rapporto annuale delle statistiche sui senzatetto in Europa. http://www.feantsa.org/files/transnational_reports/EN-Stats04.pdf



PLATFORM FOR INTERNATIONAL COOPERATION ON UNDOCUMENTED MIGRANTS

Dodici anni dopo la sua nascita, UNITED continua ad aggiornare le liste di tutti i bambini, le donne e gli uomini che sono morti fino ad oggi nel tentativo di entrare in Europa.
<http://www.united.non-profit.nl/pdfs/listofdeaths.pdf>

Ringraziamenti speciali a Hannah Thuijs, Mieke Vandenbussche, Lorenza Mola e Camilla Amati per la traduzione della newsletter in italiano e a Cinzia Sechi per la rilettura e revisione finale.

Per iscriversi alla newsletter, inviare una email a administration@picum.org , con titolo “Subscribe-Italian”, per cancellarsi dalla mailing list, inviare un messaggio con titolo “Unsubscribe-Italian”
